

Pepe Escobar - Morte di una nazione: Bandiera Nere, massacri e gli avvoltoi sulla carcassa della Siria

lantidiplomatico.it/dettnews-

[pepe_escobar_morte_di_una_nazione_bandiera_nere_massacri_e_gli_avvoltoi_sulla_carcassa_della_siria/39602_58217](https://lantidiplomatico.it/dettnews-pepe-escobar-morte-di-una-nazione-bandiera-nere-massacri-e-gli-avvoltoi-sulla-carcassa-della-siria/39602-58217)

L'Antidiplomatico - 12 Dicembre 2024 08:00



di Pepe Escobar – Strategic Culture

[Traduzione a cura di: Nora Hoppe]

Il modus operandi standard dell'Egemonia è sempre Divide et Impera. Messo all'angolo dall'inesorabile ascesa della realtà *multi-nodale* (corsivo mio), hanno visto un'apertura per un riavvio imperiale, puntando tutto sulla creazione del "Grande Medio Oriente" delineato ancora durante l'era Cheney.

L'asse di ferro dei neocon straussiani, dei sionisti e degli psicopatici dell'Antico Testamento a Tel Aviv è ossessionato senza esclusione di colpi nel distruggere l'Asse della Resistenza, usando la loro rete transnazionale di assassini sanguinari per estendere il caos e la guerra civile settaria in tutta l'Asia occidentale. In questo scenario ideale sognano di colpire mortalmente la testa del serpente: l'Iran.

Il sultano Erdogan, che interpreta il ruolo di utile capro espiatorio, ha proclamato:

È iniziato un "periodo luminoso" per la Siria.

In effetti. Un periodo luminoso per i decapitatori della Bandiera Nera, i bombardieri di Tel Aviv e gli accaparratori di terre – che si nutrono della carcassa della Siria.

Gli assassini psicopatologici dell'Antico Testamento, con oltre 350 attacchi, hanno distrutto completamente tutte le infrastrutture militari dell'ex Esercito arabo siriano (SAA); fabbriche di armi, munizioni, basi, aerei da combattimento, tra cui la base aerea di Mezza a Damasco, sistemi anti-nave russi, le navi stesse (a Lattakia, vicino alla base navale russa) e posizioni di difesa aerea.

In poche parole: questo è il combo NATO/Israele che demilitarizza l'ex Siria – senza che nessuno nel mondo arabo e nelle terre dell'Islam si faccia sentire, a partire dagli assassini della Bandiera Nera che hanno preso Damasco.

Aggiungi a questo l'invasione/accaparramento di terre tipiche, e Tel Aviv che dichiara ufficialmente un'annessione definitiva del Golan – che appartiene legalmente alla Siria e la cui restituzione è stata richiesta dall'ONU dopo la guerra del 1967.

La guerra lampo psicopatica dell'Antico Testamento

Parallelamente, l'aviazione turca ha bombardato l'ex base russo-siriana di Qamishli, nell'estremo nord-est. Il pretesto: impedire che le armi venissero arraffate dai curdi sostenuti dagli Stati Uniti e da varie tribù arabe. Per i russi questo potrebbe non essere stato un grosso problema – dato che c'era abbastanza tempo per evacuare beni preziosi dall'Est dell'Eufrate.

La Russia ha dato asilo al formidabile e crucialmente incorruttibile Suheil al-Hassan – un serio candidato a capo della tattica e strategia militare del mondo odierno. I russi hanno scommesso su di lui già nel 2015 – e hanno provveduto alla sua sicurezza personale. Nessuno in Siria ha gradito le guardie del corpo russe – nemmeno Assad. È stato l'unico comandante che ha vinto battaglie di fatto durante i 10 giorni della caduta della Siria.

In mezzo a un torrente di sventura e tenebre, ciò che sta accadendo, veloce come un fulmine, è che la NATO/Israele si nutre della carcassa e divide una nazione morta con un gruppo di utili idioti e burattini – dai falsi salafiti-jihadisti svegli ai curdi americanizzati. Ovviamente un QI collettivo inferiore a qualsiasi temperatura ambiente impedisce a questa orda di rendersi conto di stare combattendo per lo stesso Sovrano.

I teppisti di Tel Aviv hanno avanzato la loro guerra lampo attraverso la campagna di Damasco e potrebbero essere arrivati ??a 15 km a sud della capitale; un classico stratagemma del *Lebensraum*, parte del loro progetto coloniale, unito all'ottenimento della massima leva sul fianco libanese.

Questo è assolutamente cruciale ed estremamente preoccupante per l'Asse della Resistenza: ora tutto il Libano meridionale è esposto a un massiccio attacco da parte dell'occupazione israeliana, poiché le fertili pianure tra Chtoura nella valle della Beqaa e Aanjar non solo contengono preziose risorse naturali, ma forniscono anche un collegamento diretto con Beirut.

Gli Scorpioni si rivoltano l'uno contro l'altro

Allo stesso tempo, le Bandiere Nere hanno preso il controllo di Damasco. Ci sono massacri in tutto lo spettro – inclusi leader religiosi e scienziati, ma soprattutto ex ufficiali dell'esercito, ex membri del controspionaggio siriano, persino civili accusati di essere ex militari.

Sua Eminenza, lo sceicco Tawfiq al-Bouti, figlio del famoso sceicco Muhammad Said Ramadan al-Bouti, ex imam della venerabile Moschea Omayyade, è stato assassinato nella sua madrasa di Damasco.

Gli scorpioni si stanno prevedibilmente rivoltando l'uno contro l'altro; le bande terroristiche rivali di Hayat Tahrir al-Sham (HTS) chiedono che i sicari di al-Julani liberino i loro membri imprigionati nel Grande Idlibistan e ora minacciano di attaccare HTS.

A Manbij, i terroristi sostenuti dai turchi uccidono apertamente i curdi americanizzati negli ospedali. Il nord e il nord-est della Siria sono impantanati nell'anarchia totale.

Le tribù che rifiutano di accettare i curdi americanizzati e il loro progetto di stato comunista-laico, e che rifiutano anche di unirsi alla rete terroristica salafita-jihadista sostenuta dai turchi, ora vengono marchiate come "ISIS" e vengono debitamente bombardate dai caccia statunitensi. Alcuni potrebbero essere ancora ISIS: lo erano, prima dell'autunno del 2017, e ci sono ancora resti cripto-ISIS che vagano nel deserto.

L'esercito russo ha posizionato le sue navi fino a 8 km di distanza dalla base navale di Tartus. Ciò non garantisce una sicurezza totale – perché possono ancora essere raggiunte da droni e artiglieria, nonché da piccole imbarcazioni.

Per l'aviazione di Hmeimim, è ancora più complicato. Mosca ha già inviato un messaggio chiaro: se la base viene toccata, il contraccolpo sarà devastante. HTS, da parte sua, si è concentrata principalmente sull'occupazione di Lattakia.

Il futuro delle basi russe rimane un mistero: dipenderà da una spinosa trattativa diretta tra Putin ed Erdogan.

Al-Julani, il nuovo califfo de facto di al-Sham, non diventerà leader in questa fase iniziale, perché spaventa a morte la maggior parte dei siriani, indipendentemente dalla sua megasceneggiata conversione woke alla "strada per Damasco".

Sarà auto-nominato "capo militare". Un burattino designato – Mohammed al-Bashir – condurrà la "transizione" fino a marzo 2025. È praticamente certo che al-Bashir sarà aborrito da quasi tutte le fazioni. Ciò spianerà la strada al pentito decapitatore al-Julani per organizzare un colpo di stato e ottenere un potere illimitato.

Fu in Siria, ad Antiochia, una delle città più formidabili dell'Impero romano, che i discepoli di Gesù furono denominati "cristiani", dal greco *christianos*. Antiochia è stata ridotta alla piccola città di Antakya, come parte della Turchia. Il sultano Erdogan sogna che Aleppo faccia anch'essa parte della Turchia.

Il greco era la lingua di questo angolo dell'Impero romano: il latino era usato solo dagli occupanti – militari e dirigenti.

La chiesa guidata dal patriarca di Antiochia si sviluppò in tutta la Siria fino all'Eufrate.

L'Occidente collettivo si solleverà per difendere i cristiani siriani rimasti quando le Bandiere Nere arriveranno a purgarli – come faranno? Ovviamente no. L'Occidente collettivo continua a gioire per la fine del "dittatore" mentre le Bandiere Nere e gli avvoltoi dell'Antico Testamento inscenano il loro Ballo dei Vampiri sul cadavere di una nazione.

